



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco
del Comune di Busto Garolfo (MI)

All'Organo di revisione
del Comune di Busto Garolfo (MI)

Al Responsabile del servizio finanziario
Del Comune di Busto Garolfo (MI)

Oggetto: Questionari Rendiconti 2017, 2018, 2019 e 2020 e Relazioni dell'organo di revisione ex art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Comune di Busto Garolfo – Archiviazione con rilievo.

A conclusione dell'esame delle Relazioni redatte dall'Organo di revisione (ai sensi dell'art. 1 cc. 166 e ss. della L. n. 266/2005 e dell'art. 148-bis del TUEL), relative ai rendiconti consuntivi indicati in oggetto alla presente, si comunica la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio in corso per il comune di Busto Garolfo per tutti gli esercizi ivi considerati.

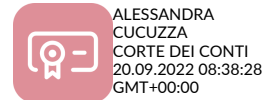
Tuttavia, si invita l'ente in esame a monitorare la congruità degli accantonamenti nel risultato di amministrazione, con particolare riferimento al FCDE, che *"deve intendersi come un fondo rischi finalizzato a tutelare l'ente impedendo l'utilizzo di entrate di dubbia esigibilità a finanziamento di spese esigibili"* (Sez. autonomie n. 332/2015) e la cui adeguata quantificazione - in conformità al principio applicato della contabilità finanziaria (punto 3.3, es. n. 5) - determina la veridicità del risultato di amministrazione, preservando l'ente da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa.

Con stretta correlazione alla problematica di cui sopra, si rileva la presenza di una mole consistente di residui attivi, che incide inevitabilmente sulla quantificazione del predetto fondo. Si invita, quindi, il comune di Busto Garolfo a monitorare costantemente la sussistenza delle ragioni del mantenimento in bilancio dei residui attivi, con particolare riguardo a quelli più vetusti, tenendo presente che *"l'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza*

del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza; cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli, esso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione (art. 230 del Testo unico sugli enti locali, così come ripreso anche dal punto n. 55 del principio contabile n. 3), al termine del quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio" (Corte dei conti, sez. Lombardia, n. 11/2015/PRSE).

Le problematiche rilevate ed il loro superamento saranno oggetto di approfondimento, unitamente ad ogni altro aspetto di rilievo, in sede di controllo sugli esercizi successivi alla luce del principio di continuità di bilancio.

Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Alessandra Cucuzza



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Stampa elenco delle comunicazioni della Registrazionedi Protocollo 2022/21963

26/09/2022

Data Invio / Ricezione	PEC / IO	Ricevuta Accettaz.	Ricevuta Consegn.	Entrata / Uscita	Tipo	Oggetto	Mittente	Destinatari	N° All
20/09/2022 10:49:27	PEC	N/A	N/A	RICEZIONE	Normale	POSTA CERTIFICATA: Con Te. Notifica invio documento istruttorio Nota con Rilievo, relativo all'ente Comune - BUSTO GAROLFO	lombardia.controllo@corteconticert.it	[1] protocollo.bustogarolfo@sicurezza postale.it	2